

Indice

Lingua come movimento	11
<i>Prefazione di Eva-Maria Thüne</i>	
<i>Introduzione</i>	15
I. Stare tra le lingue	21
1.1. Una biografia linguistica, 21 – 1.2. Plurilinguismo: prospettive incrociate della linguistica e della letteratura, 34 – 1.3. La lingua nella “letteratura migrante”, 41 – 1.4. Violenza e panico: il mondo di <i>Seltsame Materie</i> e <i>Alle Tage</i> , 45	
II. Sostegno reciproco: tedesco e ungherese nell’analisi stilistica	53
2.1. Premesse metodologiche, 53 – 2.2. Calchi, citazioni, echi: il sostrato ungherese, 58 – 2.3. Strutture della temporalità, 68 – 2.4. Bidimensionalità della lingua: il rapporto con la realtà, 81 – 2.5. Tensori linguistici e intensità nel piano, 90	
III. Un nuovo territorio nella lingua deterritorializzata?	97
3.1. Deterritorializzazione della bocca: disgiunzione tra parola e alimento, 97 – 3.2. Allegoria della deterritorializzazione: la bocca sfregiata, 109 – 3.3. Manifestazioni fisiche del fallimento linguistico, 115 – 3.4. Lingue nemiche e lingue complici, 128	
IV. La dimensione etica del plurilinguismo	137
4.1. Il rapporto con la politica nella problematica linguistica, 137 – 4.2. Una questione di responsabilità: mettersi in gioco nelle lingue, 140 – 4.3. Il mutismo del poliglotta, 149	
<i>Conclusioni</i>	157
<i>Bibliografia</i>	163